

OGGETTO: Comunicazione di inizio attività per l'esercizio di AGENZIA PUBBLICA DI AFFARI di cui all'art. 115 del R.D. 18.6.1931, n. 773 così come modificato dal art. 13 del D.L. 9/2/2012 n.5.

Il/la sottoscritto/a
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. dell'art.19 della legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i., dell'art. 115 del R.D. 18.6.1931, n. 773 , dell'art. 163 del d.lgs. 31.3.1998 n. 112 e dell'art. 13 D.L. 9/2/2012 n.5

PRESENTA COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'

comunicando che a far data dal inizierà l'attività di **AGENZIA PUBBLICA DI AFFARI**, nei locali ubicati in Verzuolo (CN), via.....
n., avente per oggetto. :

- compravendita di oggetti usati per conto terzi;
- compravendita di autoveicoli, motoveicoli, natanti usati per conto terzi;
- spedizioni per conto terzi;
- esposizioni e compravendita di opere d'arte per conto terzi;
- pubblicità per conto terzi (nelle forme attualmente previste: a mezzo televisione, radio, stampa, manifesti);
- inserzioni pubblicitarie per conto terzi;
- disbrigo pratiche amministrative, visure e certificati per conto terzi;
- disbrigo pratiche amministrative in materia funeraria;
- collocamento dei complessi artistici per conto terzi;
- altro tipo di attività:

A tal fine, consapevole di quanto prescritto dall'art. 19 comma 6 della legge 07/08/90, n. 241 e dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **sulla responsabilità penale cui si va incontro in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero**, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/00, **dichiara:**

DICHIARA

- 1) di chiamarsi
- 2) di essere nato/a a il e
di essere residente in via
..... n.
codice fiscale / P. IVA Tel. n.;
- 3) di avere cittadinanza

- 4) di essere in possesso di permesso di soggiorno n°rilasciato dalla Questura diil con validità fino al per (specificare il motivo del rilascio)
- 5) di agire:
- in nome e per conto proprio;
 - in qualità di e, come tale, in rappresentanza della ditta con sede legale in via n. iscritta al n. del registro società, ed al n. del R.E.A., P.IVA, autorizzato ad inoltrare la presente dichiarazione in forza dei poteri conferitigli dai patti sociali;
- 6) che l'attività verrà esercitata nei locali ubicati in Verzuolo (CN), via n., piano, con superficie complessiva di mq.
- 7) di avere la disponibilità dei locali:
- a titolo di proprietà;
 - a titolo di essendo proprietario:
- il sig. nato a il , residente in , via n., C.A.P., codice fiscale / P.IVA
- la ditta con sede in via n., C.A.P., codice fiscale / P.IVA
- 8) di possedere il seguente titolo di studio:
- 9) essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività, ed in particolare di:
- di provvedere / di aver provveduto all'istruzione obbligatoria dei figli ai sensi dell'art. 12 del T.U.L.P.S., R.D. 18.6.1931, n. 773;
 - di non avere riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto colposo senza avere riottenuto la riabilitazione (art. 11 T.U.L.P.S.);
 - di non avere riportato altri tipi di condanne penali;
 - di avere riportato le seguenti condanne penali:
 - di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 T.U.L.P.S.);
 - che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 "Codice delle leggi antimafia...";
- (In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A)*

- essere esente, unitamente ai propri familiari conviventi, agli altri soggetti aventi poteri di amministrazione nella società suddetta ed ai familiari conviventi di ciascuno dei medesimi soggetti, da provvedimenti e procedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- di non essere stato interdetto o inabilitato.

10) di

Ai fini istruttori si allega la seguente documentazione:

- Planimetria dei locali;
- Certificato di prevenzione incendi (qualora la superficie totale dell'esercizio supera i 400 mq. o per Agenzia di compravendita auto per conto terzi);
- Dichiarazione di conformità del locale alle norme in materia di igiene, urbanistica e destinazione di uso;
- Accettazione della nomina e autocertificazione sui requisiti soggettivi e antimafia da parte del rappresentante;
- Nel caso in cui il richiedente, il rappresentante o un socio con potere di rappresentanza o di amministrazione sia cittadino straniero: permesso di soggiorno o carta di soggiorno (ai fini dell'autocertificazione è richiesto il numero del permesso, l'autorità che lo ha rilasciato, la data di rilascio, la data di scadenza ed il motivo del rilascio);
- Eventuale nomina di rappresentante;
- Certificazione relativa alla iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;**
- Certificazione attestante la qualità di legale rappresentante del richiedente qualora l'attività venga esercitata da una società o atto di assenso dei soci o verbale di assemblea se il richiedente non risulta legale rappresentante;**
- Documentazione dalla quale risulti la disponibilità della struttura o dei locali in cui verrà svolta l'attività;**
- Esatta indicazione della natura degli affari a cui si vuole attendere;
- Tabella delle operazioni che si intendono svolgere con le relative tariffe, in duplice copia, di cui una in bollo (deve essere vidimata dall'ufficio ed esposta nei locali in cui viene esercitata l'attività);
- Registro giornale degli affari (art. 120 T.U.L.P.S.), contenete le indicazioni previste dall'art. 219 del Regolamento di Esecuzione al T.U.L.P.S., vidimato secondo le disposizioni vigenti;
- Fotocopia della domanda alla C.C.I.A.A. per l'iscrizione all'albo degli spedizionieri (solo per agenzia di spedizioni e trasporti);**
- Autorizzazione commerciale in fotocopia (solo per agenzie in materia funeraria)**.

****E' ammessa esclusivamente l'autocertificazione, ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia (art. 15 della Legge 183/2011).**

Si richiede, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 in materia di tutela della privacy, che i dati contenuti nel presente atto vengano utilizzati esclusivamente per fini istituzionali propri della pubblica amministrazione.

AVVERTENZE: secondo quanto previsto dalla vigente normativa, il dichiarante, per poter esercitare l'attività deve essere in possesso del Registro degli Affari vidimato e del Tariffario dei compensi che deve essere tenuto esposto nei locali dell'agenzia.

Dovrà essere comunicata all'Ufficio ogni variazione relativa ai dati contenuti nella presente dichiarazione di inizio attività.

L'interessato dà espressamente atto di avere attentamente riletto, confermato e sottoscritto la presente

COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'.

Verzuolo li,

IL DICHIARANTE

.....

ATTENZIONE : le false attestazioni o asseverazioni sono punite ai sensi della legge penale.

ATTENZIONE : Il privato che presenta la SCIA/DIA/COMUNICAZIONE, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, può autocertificare stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche (Es. : residenza, nascita, titolo di studio, assenza di condanne penali, ecc.). Ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 può altresì autocertificare altri stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (Es. : data di costruzione di un edificio), ovvero che risultino da certificazioni, autorizzazioni o altri documenti rilasciati da soggetti titolari di funzioni pubbliche in suo possesso (Es. : agibilità, idoneità igienico-sanitaria, prevenzione incendi, ecc.). Non può tuttavia autocertificare requisiti di natura tecnica che non risultino da certificazioni, autorizzazioni o altri documenti rilasciati da soggetti titolari di funzioni pubbliche in suo possesso (Es. : agibilità, idoneità igienico-sanitaria, prevenzione incendi, ecc.). In questo ultimo caso dovrà ricorrere ad attestazioni o asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero a dichiarazione di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese.

AVVERTENZE

Il modello dovrà essere compilato con sistemi informatici, ovvero in stampatello, provvedendo - se del caso - alla sua integrazione con i modelli aggiuntivi.

Nella compilazione manuale del modello, l'interessato dovrà contrassegnare con una "x" le caselle relative alle dichiarazioni rese, barrando le parti che non interessano o che rimangono inutilizzate.

Nella compilazione informatica potranno essere eliminate le parti che non interessano, avendo cura di non compromettere la completezza del modello originario.

L'ufficio cui è diretta la segnalazione è naturalmente a disposizione per eventuali chiarimenti.

La presentazione in allegato di documenti, anche quando gli stessi sono facoltativi, sempre comunque in semplice copia, faciliterà, nell'interesse generale, la rapidità delle verifiche ed una più celere definizione del procedimento amministrativo.

Le firme possono essere apposte direttamente dagli interessati all'atto della presentazione della segnalazione, esibendo un documento di identità.

Nel caso in cui la segnalazione sia presentata da altra persona, ovvero per posta, sarà necessario allegare fotocopia, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

I dati riportati nel presente modello sono richiesti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo e verranno utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

L'attività oggetto della segnalazione/comunicazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.

Il comune, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti per l'esercizio dell'attività, nel termine di 60 giorni dal ricevimento della segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a 30 giorni.

È fatto comunque salvo il potere del comune di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 241/1990.

In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, il comune, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali previste, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui sopra

**ATTESTAZIONE / ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'ATTIVITA' RESA DA TECNICO ABILITATO**
(art. 19, comma 1 – legge 241/1990)

Il sottoscritto
nella sua qualità di
tecnico abilitato iscritto al numero dell'Ordine / Collegio dei
..... della provincia di
consapevole di assumere con la presente la qualità di esercente un servizio di pubblica necessità
e altresì consapevole di quanto previsto dagli artt. 359 e 481 c.p. e delle relative sanzioni, ai sensi
dell'art. 19 della legge 07/08/1990. n. 241 ed in relazione alla presente segnalazione certificata di
inizio attività

ATTESTA / ASSEVERA

che i locali destinati all'esercizio di tale attività sono:

- muniti di agibilità edilizia;*
- muniti di destinazione d'uso commerciale;*
- in regola con la vigente normativa igienico-sanitaria;*
- in regola con la vigente normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;*
- in regola con la vigente normativa di sicurezza;*
- in regola con la vigente normativa di prevenzione incendi;*
- in regola con la vigente normativa ambientale, con particolare riferimento al clima ed all'impatto
acustico, alle emissioni in atmosfera, allo smaltimento delle acque reflue e dei rifiuti;*
- in regola con la vigente normativa in materia di sorvegliabilità dei locali;*
-
-
-
-

Ai fini di consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1,
della legge 241/1990, **si allegano** gli elaborati tecnici necessari di seguito elencati:

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
-
-
-

.....
(Timbro e firma del tecnico abilitato)

Data.....

**ATTENZIONE : le false attestazioni o
asseverazioni sono punite ai sensi della
legge penale.**

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....) il
residente in Via,
Piazza, ecc. n. Codice
fiscale Tel. avente
cittadinanza

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 "Codice delle leggi antimafia....".

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

..... ,
Luogo Data

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....) il
residente in Via,
Piazza, ecc. n. Codice
fiscale Tel. avente
cittadinanza

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 "Codice delle leggi antimafia....".

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

..... ,
Luogo Data

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....) il
residente in Via,
Piazza, ecc. n. Codice
fiscale Tel. avente
cittadinanza

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 "Codice delle leggi antimafia....".

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

..... ,
Luogo Data

NOTE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

- 1) Abbonamenti a quotidiani e periodici:** l'attività si intende effettuata per conto terzi.
La comunicazione ex art. 115 del T.U.L.P.S. non comprende il servizio di spedizione, per il quale occorre il possesso dell'autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni ai sensi del D.lgs. 22/7/1999 n. 261 e succ. mod. ed int..
- 2) Allestimento ed organizzazione di spettacoli:** l'attività comprende le sfilate di moda e l'offerta, la ricerca e la selezione di artisti, indossatori indossatrici.
Non sono soggetti alla comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. i cosiddetti impresari, cioè coloro che assumono il rischio dell'impresa di spettacolo.
- 3) Collocamento complessi di musica leggera:** l'attività è limitata alle orchestre o complessi di musica leggera.
- 4) Compravendita di autoveicoli e motoveicoli usati a mezzo mandato o procura a vendere.**
Qualora si utilizzino saloni espositivi occorre rispettare le norme del PRG previste per il commercio.
Presso i locali di vendita devono essere presenti i mandati o le procure notarili relativi a ciascun veicolo.
- 5) Compravendita di cose usate od oggetti d'arte o di antiquariato su mandato di terzi.**
Qualora si utilizzino saloni espositivi occorre rispettare le norme del PRG previste per il commercio.
Qualora l'attività sia esercitata su aree pubbliche occorre precisarlo.
- 6) Disbrigo pratiche amministrative inerenti al rilascio di documenti o certificazioni,** quali, ad esempio: passaporto, licenza di caccia o pesca.
Non sono soggette all'art. 115 del T.U.L.P.S. le associazioni di categoria per le operazioni effettuate per conto dei proprio associati.
- 7) Disbrigo pratiche infortunistiche e assicurative:** è esclusa l'attività investigativa.
La comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. non comprende lo svolgimento dell'attività di "liquidatore" o di "perito assicurativo" (v. legge 17/2/1992 n. 166).
- 8) Disbrigo pratiche inerenti le onoranze funebri ⁽⁷⁾.** La comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. riguarda esclusivamente il disbrigo delle pratiche burocratico-amministrative inerenti il settore e l'intermediazione per la prestazione dei servizi fotografici, tipografici, pubbliche affissioni e simili.
La fornitura di cofani mortuari, urne cinerarie, fiori od altri oggetti è soggetta alle norme del decreto legislativo 31/3/1998 n. 114 recante la disciplina del commercio.
L'agenzia è tenuta al rispetto del Regolamento di polizia mortuaria, e dei regolamenti eventualmente emanati dall'autorità sanitaria, in particolare per ciò che attiene l'accesso agli ambienti destinati a camere ardenti e al trattamento e conservazione delle salme.
L'agenzia è tenuta, altresì a non ingenerare confusione con le altre imprese di pompe funebri.
- 9) Gestione e servizi immobiliari,** quali: riscossione di canoni di locazione, ricerca di prestatori d'opera per la manutenzione degli immobili da parte di privati.
La comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. non necessita per lo svolgimento dell'attività di "mediatore immobiliare", soggetta alla legge 39/1989 e succ. mod. ed int.. e per l'attività di "amministratore di condominio".
- 10) Informazioni commerciali:** la comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. non comprende l'attività investigativa che, è invece, soggetta a licenza del Prefetto, ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S..
- 11) Organizzazione di mostre ed esposizioni di prodotti, mercati e vendite televisive per conto terzi:**
cancellare le voci che non ricorrono.
Le vendite televisive sono soggette anche all'art. 18 del D.lgs. 31/3/1998 n. 114.
Le vendite all'asta, ai sensi del 5° comma dell'art. 18 del D.lgs. 31/3/1998 n. 114, non possono essere effettuate per televisione.
La comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. non necessita per lo svolgimento dell'attività di vendita televisiva esercitata direttamente dal commerciante.

12) Organizzazione di congressi, riunioni, feste, meeting, cerimonie e simili su mandato di terzi.

La comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. non comprende l'attività diretta di somministrazione di alimenti e bevande che è, invece, disciplinata dalla legge 25/8/1991 n. 287 e succ. mod. ed int. .

13) Organizzazione di servizi per la comunità, ovvero ricerca di affari o clienti per conto di artigiani, professionisti e prestatori di mano d'opera: sono compresi modelli e modelle per foto artistiche, pittori, scultori ed altri artisti.

14) Prenotazione e vendita di biglietti per spettacoli e manifestazioni.

15) Pubblicità sotto qualsiasi forma, comprese reti informatiche o telematiche, purché indicate nella tariffa delle prestazioni.

La comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. non necessita per lo svolgimento della professione di "pubblicitario", "grafico" o simili senza intermediazione per ciò che attiene la diffusione/distribuzione tramite terzi del materiale pubblicitario.

16) Raccolta di informazioni a scopo di divulgazione mediante bollettini od altri simili mezzi. Gli esercenti questa tipologia di attività, ai sensi dell'art. 221 del T.U.L.P.S., devono presentare all'autorità locale di P.S. copia di ciascun bollettino o altro simile mezzo di comunicazione.

Secondo quanto precisato dall'art. 258 del R.D. 635/1940, la comunicazione di cui al 3° comma dell'art. 115 del T.U.L.P.S. non comprende l'attività di investigazione o di ricerche o raccolta di informazioni per conto di privati che è, invece, subordinata al possesso della licenza prefettizia di cui all'art. 134 del T.U.L.P.S..

17) Spedizioni. Lo svolgimento dell'attività presuppone il possesso dell'iscrizione all'Albo interprovinciale degli spedizionieri tenuto dalla Camera di Commercio capoluogo di Regione. La denuncia d'inizio attività, pertanto, è efficace solo dopo il conseguimento di detta iscrizione (legge 14/11/1941 n. 1442 e succ. mod.). L'attività di "spedizioniere doganale" è subordinata all'iscrizione all'Albo degli spedizionieri doganali tenuto dal Compartimento Doganale (Ministero delle Finanze) (legge 22/12/1960 n. 1612 e succ. mod.).

18) Altro da specificare: per lo svolgimento di attività diverse dalle precedenti occorre specificare la natura degli affari tenendo presente che non rientrano nelle attività disciplinate dall'art. 115 del T.U. delle leggi di P.S. le seguenti:

- Agenzia di agente o rappresentante di commercio (disciplinata dalla legge 3/5/1985 n. 204)
- Agenzia d'affari in mediazione (disciplinata dalla legge 3/2/1989 n. 39)
- Agenzie viaggi (disciplinata dalla legge 17/5/1983 n. 217 - legge 13572001 e dal D.lgs. 23/11/1991 n. 392)
- Agenzie pratiche auto (disciplinata dalla legge 8/8/1991 n. 264)
- Mediazione creditizia (disciplinata dalla legge 7/3/1996. n. 108)
- Attività di promotore finanziario (disciplinata dalla legge 2/1/1991 n. 1)

Infine, le seguenti attività sono soggette alla disciplina di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S., ma, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 31/3/1998 n. 112, rientrano nella competenza del Questore:

- Agenzie matrimoniali
- Agenzie di recupero crediti
- Agenzie di pubbliche relazioni.

19) L'art. 11 del T.U.L.P.S. prevede che le autorizzazioni di polizia devono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone, commessi con violenza o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona o scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

L'art. 12, 1° comma, del T.U.L.P.S. prevede che le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

L'art. 131 del T.U.L.P.S. prevede che l'autorizzazione di cui all'art. 115 non può essere concessa a chi è incapace di obbligarsi.

- 20) In caso di società la dichiarazione antimafia deve essere resa, per la società stessa, per i soci di società in nome collettivo, per i soci accomandatari di società in accomandita semplice, per i legali rappresentanti ed amministratori delle società di capitali, utilizzando l'allegato "A".
- 21) Indicare se a titolo di proprietà, locazione o altro titolo.
- 22) Indicare gli estremi della concessione edilizia o altro atto che abbia legittimato lo stato esistente (numero di foglio mappale e subalterno catastale);
- 23) Contrassegnare la casella con una crocetta qualora l'attività venga esercita presso l'abitazione.
- 24) L'attività può essere esercitata presso l'abitazione solo nel caso in cui vi sia una separazione effettiva tra l'abitazione ed i locali della stessa unità immobiliare dedicati all'esercizio dell'attività (cfr. Risoluzione del Ministero dell'Interno 9/5/2000 n. 559/C.26632.12020.
Occorre, inoltre, verificare la compatibilità con le norme urbanistiche comunali.
- 25) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure deve essere inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale

Scheda nr.2 – Agenzie d'affari relative alle attività di pubblici incanti, pubbliche relazioni e agenzie matrimoniali di cui all'art. 115 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R. D. n. 773/1931).

A) PER POTER SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PUBBLICI INCANTI, PUBBLICHE RELAZIONI E DI AGENZIE MATRIMONIALI, È NECESSARIO ADEMPIERE AI SEGUENTI OBBLIGHI:

1. Ottenere l'autorizzazione del Questore della provincia nella quale insiste la sede principale dell'attività, ai sensi dell'art. 115 del T.U.L.P.S., e del relativo Regolamento di esecuzione di cui al R. D. n. 635/1940, rilasciata previo accertamento della sussistenza dei requisiti di legge di cui all'art. 11 T.U.L.P.S.;
2. Obbligo di sottoscrivere, eventualmente nello Stato d'origine, una cauzione (art. 116 del T.U.L.P.S.) - per i soggetti già autorizzati in un altro Stato membro, se è stata già prestata una cauzione deve essere adeguata, anche nell'ammontare, a quella richiesta in Italia, ed assistita da una clausola di pagamento a favore delle competenti autorità italiane;
3. Obbligo di attivare una sede nell'ambito del territorio nazionale;
4. Obbligo di tenere un registro delle operazioni (art.120 T.U.L.P.S.).

LA DOMANDA (REGOLARIZZATA NEL BOLLO) PER OTTENERE LA LICENZA DEVE CONTENERE:

- a) l'indicazione dei soggetti per i quali è richiesta la licenza; il luogo ove l'imprenditore intende stabilire la sede principale e le eventuali sedi secondarie; la natura degli affari a cui si vuole attendere, la tariffa delle operazioni, il personale che intende, eventualmente, impiegare;
- b) se trattasi di soggetto già titolare di licenza in un altro Stato membro dell'U.E., la documentazione attestante il possesso dell'autorizzazione a svolgere le attività per cui richiede la licenza, nello Stato d'origine;
- c) per l'esercizio temporaneo e/o occasionale delle attività ricomprese nell'art. 115 a parte di prestatori stabiliti in altri Stati membri, sono previsti gli stessi adempimenti di cui alla precedente lett. a).

B) LE AUTORIZZAZIONI DI PUBBLICA SICUREZZA, NEL CUI AMBITO RIENTRA LA LICENZA DI CUI ALLA PRESENTE SCHEDA, DEVONO CONCLUDERSI CON UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO DEL QUESTORE CHE HA IL POTERE DI IMPORRE LE PRESCRIZIONI RITENUTE NECESSARIE (ART. 9 T.U.L.P.S.), DI ESERCITARE CONTROLLI (ART. 16 T.U.L.P.S.) E DI EMANARE EVENTUALI PROVVEDIMENTI INIBITORI (SOSPENSIONE O REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE)